MASTER COPY
Tel. 050 8312126
Cell. 388 9837745

SEZIONI:

1) Piano sezionante // ad un piano di proiezione ed ⊥ agli altri due.

2) piano ⊥ ad un piano e inclinato agli altri due

3) piano inclinato a tutti e tre i piani.

N.B. Il piano sezionante è // al piano di proiezione ha la sezione reale.

- SEZIONI CONICHE

1) Il piano β interseca l'asse e tutte le generatrici: la sezione è un' ELLISSE

2) Il piano β è // ad una generatrice e interseca l'asse

⇒ PARABOLA

3) Il piano è // all'asse e interseca le generatrici → IPERBOLE (luce cono illimitato)

N.B: per trovare le sezioni coniche si deve iniziare dal presupposto che il piano incontra una sup. conica e quindi produrrà una sezione conica, per trovare l'andamento di tale conica è necessario fissare il > numero possibile di punti attraverso i quali passa la conica stessa.

- METODO DELLE GENERATRICI.

- Tre viste geometriche.
- Materiale (legno).
- Elementi di tecnologia meccanica.
- quotature

MASTER COPY
Tel. 050 8312126
Cell. 388 9837745

NORME di RAPPRESENTAZIONE e QUOTATURA.

VISTE: METODO DEL PRIMO DIEDRO: (deve essere riportato nell'quadrato delle iscrizioni).

- VISTA ANTERIORE: vista principale dell'oggetto, la vista cioè secondo la quale l'oggetto è rappresentato nel modo più chiaro

SEZIONI: quando un pezzo o un complesso presenta delle particolarità è necessario sezionare il pezzo con uno o più piani e disegnare ciò che resta immaginando di aver asportato la parte fra il piano di sezione e l'osservatore

Si può sezionare un oggetto mediante:

- 2 o più piani
- 1 piano
- sup. cilindriche.

Per la disposizione delle sezioni valgono le regole già delle viste

N.B Nel disegno le tracce del piano di sezione deve essere eseguite con una linea MISTA FINE e GROSSA.

↓

estremi delle tracce cioè i passaggi da un piano all'altro

MASTER COPY
Tel. 050 8312126
Cell. 388 9837745

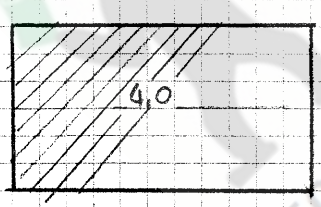
- Le parti di sezione si distinguono da quelle in vista tratteggiandole con linee continue fini ed equidistanti inclinate di 45° rispetto all'asse del pezzo o ad una linea del contorno. Per motivi di migliore leggibilità del disegno può essere $30° \leq \alpha \leq 60°$

→ Parti ≠ di uno stesso pezzo devono essere tratteggiate con linee della stessa ⊅ d.

→ lo stesso nel caso in cui le sezioni sono effettuate con due o più piani ∥. però sfalsate così passando da un piano di sezione all'altro.

→ • Sezioni di pezzi ≠ a CONTATTO vengono indicate inclinando ≠ o passo ≠. (la distanza fra le linee) DEVE ESSERE PROPORZIONATA ALL'AREA.

→ Qualora si debba portare la quota all'interno del tratteggio bisogna interrompere in corrisp. della quota stessa.



MASTER COPY
Tel. 050 8312126
Cell. 388 9837745

- Elementi sottili o a simmetria chiudica non si sezionano quando il piano di sezione passa per l'asse o è un piano di simmetria longitudinale per il pezzo stesso.
- I pezzi simmetrici rispetto ad un'asse possono essere rappresentati metà in vista e metà in sezione
- Pezzi simmetrici risp. ad un ~~asse~~ Piano. necessitano di un'altra vista
- Pezzi di forma particolare si può ribaltare la sezione in loco (linea sottile) o nel prolungamento

della traccia del piano di sezione (giacitura).

- Sezione parziale: è delimitata da una linea continua fine irregolare e non può essere interrotta in corrispondenza di linee in vista

Pag 105

- Se un pezzo non ha variazioni di forma e di dimensioni si può interrompere con linea continua fine irregolare e rappresentare solo le parti che interessano
Le curve di raccordo fra superficie sono rappresentate con linee sottili continue interrotte in corrispondenza delle estremità.

MASTER COPY
Tel. 050 8312126
Cell. 388 9837745

ORGANIZZAZIONE DEL DISEGNO:

→ SCOPO: rappresentare i complessivi di gruppo o di sottogruppo

NOTA: le quotature di ingombro e cinematiche non quelle costruttive (disegno del particolare).

Particolare: ogni singolo pezzo ottenuto scomponendo una macchina nei singoli pezzi che la costituiscono smontandoli dal loro posto senza distruggere i collegamenti fra pezzo e pezzo.

1) SEMPLICI: albero, puleggia vite
2) COMPOSTI: cioè ottenuti unendo fra loro con collegamenti non smontabili dei particolari semplici (detti sottoparticolari).
Collegamenti = saldature, forzamenti a caldo, incollature.
Il disegno deve essere quotato e portare tutte le indicazioni necessarie per la costruzione del particolare, tolleranze, ecc.